

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2015, n. 1670

D.Legs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali nel corso dell'anno 2015. Diffusione del batterio XYLELLA fastidiosa. Territorio del comune di Torchiarolo provincia di Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà nazionale.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Leonardo DI GIOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile, confermata dalla Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue il Presidente Emiliano:

Il Decreto Legislativo n.102 del 29/03/2004 e s.m.i, ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art. 6 del citato decreto fissa le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previsti dal decreto stesso. In particolare stabilisce che a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine perentorio di 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge n. 51/2015, ovvero, nel caso delle infezioni degli organi nocivi ai vegetali verificatesi successivamente, entro sessanta giorni dall'adozione delle misure di contenimento o di eradicazione da parte delle competenti autorità nazionali ed europee. Con lo stesso provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedere, comprese fra quelle previste dall'art. 5 del Decreto Legislativo 102/2004.

VISTO il decreto legge 05/05/2015 n. 51 pubblicato in G.U. del 06/05/2015 n. 103, con il quale viene stabilita la deroga per l'attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale e la possibilità di deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.Legs. 102/04, nel caso di infezioni degli organismi nocivi ai vegetali

verificatesi successivamente ai sessanta giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge n. 51/15;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 21/05/2015 n.° 0010470 di accesso al fondo di solidarietà nazionale per la imprese agricole che hanno subito danni alle produzioni a causa di infezioni di organismi nocivi ai vegetali;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015 n. 15452 pubblicato in G.U. il 3 agosto 2015, (declaratoria eccezionalità danni causati da organismi nocivi Xylella fastidiosa della Regione Puglia dal 01 gennaio 2014 al 30 giugno 2015), nel quale non compare il comune di Torchiarolo prov. di Brindisi;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 334 del 31 luglio 2015, "Aggiornamento nell'ambito delle aree delimitate di cui alla DDS n. 195/2015 della zona infetta: delimitazione di tre focolai puntiformi di Xylella fastidiosa in agro di Torchiarolo (BR).

VISTO che nell'anno 2015, nel territorio del comune di Torchiarolo, provincia di Brindisi, a causa del batterio XYLELLA fastidiosa si sono verificati gravi danni alle produzioni ed alle strutture aziendali;

chiede di emanare un Decreto che fissi lo stato di calamità per l'evento eccezionale verificatosi nel comune di Torchiarolo (BR), connesso all'infezione da *Xylella fastidiosa*, al fine di consentire alle aziende agricole di poter accedere al fondo di solidarietà nazionale e, quindi, agli interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 comma 2 e comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, ivi comprese quelle relative a:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;
- prestiti di ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo;

- proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del D.Legs. 102/2004;
- agevolazioni previdenziali, di cui all'art. 8 del D.Legs. 102/2004;
- ottenere l'anticipazione del pagamento dei premi PAC.
- contributi in conto capitale fino all'80% per i danni causati alle strutture aziendali;

chiede al MIPAAF di porre in essere tutte le iniziative, a favore delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*, con riferimento specifico a quelle che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi;

stabilisce che i benefici di cui al D.Legs 102/2004 saranno attribuiti con priorità ai soggetti che hanno osservato le disposizioni contenute nei decreti Ministeriali di lotta obbligatoria e negli atti amministrativi emanati dall'Osservatorio Regionale per la lotta alla *Xylella fastidiosa*;

L'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura e Alimentazione di Brindisi, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, ha accertato che sussistono le condizioni per formulare la proposta al MIPAAF per l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso, così come riportato nella relazione datata 18/09/2015 prot. n. A00/79880, acquisita agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione - in data 22/09/2015 prot. A00/155/n.3832, di cui si allega copia, parte integrante del presente provvedimento.

Infatti, rapportando il valore del danno alle strutture aziendali ed alla produzione inficiate dal batterio *Xylella fastidiosa*, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria si ottiene un'entità del danno superiore al 30%, limite previsto dalla normativa vigente che consente di dar corso alla richiesta di declaratoria.

Inoltre, in detta relazione, sono riportate le previsioni della spesa occorrente per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'articolo 5 comma 2 di cui alle lettere a) b) c) e d), ed i benefici per i danni alle strutture aziendali previsti dall' art. 5 comma 3 del Decreto Legislativo n. 102/04.

Per quanto sopra detto, è necessario ed urgente accogliere la proposta da trasmettere al suddetto Ministero per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria, dalla cui data di pubblicazione, scatta il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole che hanno subito danni di entità non inferiore al 30 per cento del valore della produzione lorda vendibile aziendale media, calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile dalla Dirigente del Servizio Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'esito degli accertamenti effettuati dall'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura Servizio Alimentazione di Brindisi, successivamente al verificarsi degli eventi infettivi di organismi nocivi ai

vegetali (*Xylella fastidiosa*) come si evince dagli allegati, composto da n. -12- fogli, parte integrante del presente provvedimento, con i quali vengono delimitati i territori danneggiati dall'evento avverso in questione, che ha determinato gravi danni alle produzioni ed alle strutture nel territorio del Comune di Torchiarolo, provincia di Brindisi;

- **di chiedere** di emanare un Decreto che fissi lo stato di calamità per l'evento eccezionale verificatosi nel comune di Torchiarolo (BR), connesso all'infezione da *Xylella fastidiosa*, al fine di consentire alle aziende agricole di poter accedere al fondo di solidarietà nazionale e, quindi, agli interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 comma 2 e comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, ivi comprese quelle relative a:
 - contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato;
 - prestiti di ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo;
 - proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del D.Legs. 102/2004;
 - agevolazioni previdenziali, di cui all'art. 8 del D.Legs. 102/2004;
 - ottenere l'anticipazione del pagamento dei premi PAC.
 - contributi in conto capitale fino all'80% per i danni causati alle strutture aziendali;
- **di chiedere** al MIPAAF di porre in essere tutte le iniziative, a favore delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio *Xylella fasti-*

diosa, con riferimento specifico a quelle che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi;

- **di stabilire** che i benefici di cui al D.Legs 102/2004 saranno attribuiti con priorità ai soggetti che hanno osservato le disposizioni contenute nei decreti Ministeriali di lotta obbligatoria e negli atti amministrativi emanati dall'Osservatorio Regionale per la lotta alla *Xylella fastidiosa*;
- di incaricare il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale di trasmettere la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per consentire l'emanazione del decreto di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso (giusto quanto prescritto dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 102/04) e per concorrere al riparto delle disponibilità finanziarie recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale per la concessione delle provvidenze alle aziende agricole che hanno subito danni di entità non inferiore al 30 per cento del valore della produzione lorda vendibile aziendale media calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;
- di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di dichiarare il presente provvedimento atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

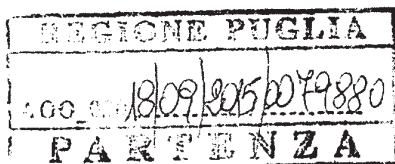
Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA

Ufficio Provinciale agricoltura BRINDISI



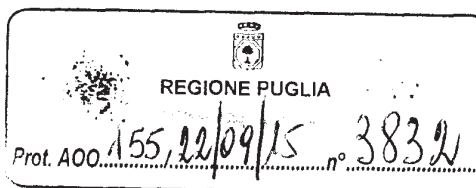
REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo rurale
Servizio Alimentazione
Ufficio Avversità Atmosferiche
Lungomare N. Sauro 47 - BARI

OGGETTO: D.Lgs. n. 102/04 e L.R. n. 24/90 - Avversità Atmosferiche
Evento: infezioni di organismi nocivi ai vegetali.
Provincia di Brindisi. Agro: Comune di Torchiarolo.

Si trasmette, in allegato la relazione finale relativa alla richiesta di riconoscimento dell'avversità di cui all'oggetto per il Comune di Torchiarolo.

Il Responsabile P.O.
(Dott. Cosimò Tamburrino)

Il Dirigente
(Dott. Francesco Coluccia)



www.regione.puglia.it

Ufficio Provinciale agricoltura - P.O. "Avversità Atmosferiche e Statistica Agraria"
Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.305 - Fax: 0831.544.307
mail: c.tamburrino@regione.puglia.it

Relazione danni da organismi nocivi ai vegetali : Xylella Fastidiosa
PROVINCIA di BRINDISI – Comune di Torchiarolo.
D.Lgs n.102/04 e L.R. n.24/90-

NATURA DELLE AVVERSITA'

Nell'ottobre 2013 l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario regionale, nell'ambito delle proprie attività di controllo, ha riscontrato nella Provincia di Lecce, la presenza su alcune specie coltivate ornamentali e spontanee ed in particolar modo su piante di olivo ,del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa.

In data 03 Marzo 2015, con nota dell'Osservatorio veniva comunicata al MIPAF la presenza di nuovi focolai individuati in altri comuni della provincia di Lecce e per la prima volta per la provincia di Brindisi , nell'agro di **Oria** .

Successivamente un altro focolaio è stato individuato nell'agro di **Francavilla Fontana** e con la necessità di porre in essere le misure fitosanitarie obbligatorie per il contenimento dell'infezione del patogeno.

Altra area infetta è stata riscontrata recentemente nell'agro di Torchiarolo, comune ai confini con la provincia di Lecce già dichiarata zona infetta.

Xylella fastidiosa è un batterio aerobico, ad habitat xilematico, che si moltiplica nei vasi conduttori dello xilema delle piante ospiti, causando alterazioni progressivamente letali a carico delle piante infette, per l'occlusione dei vasi e il conseguente irregolare flusso linfatico dalle radici all'apparato aereo.

Xylella fastidiosa si trasmette tramite insetti vettori (Cicaline, famiglia Cicadellidae) ubiquitari e polifagi che compiono un'unica generazione annuale, che nelle fasi giovanili si completa sulle erbe spontanee infestanti e, nella fase adulta, in carenza di erbacee, su giovani germogli di arbustive ed arbore. Il vettore è dotato di modesta mobilità ma è molto probabile che il suo trasferimento in altre zone, possa avvenire passivamente attraverso le ordinarie attività antropiche.

I vettori dotati di apparato boccale di tipo "pungente-succhiante", acquisiscono il batterio nutrendosi dai vasi xilematici delle piante infette e, nel passaggio a piante sane, determinano la diffusione dell'infezione.

I sintomi tipici e più frequenti riconducibili alle infezioni di *X.f.* si manifestano inizialmente con bruscatura fogliare e disseccamenti nella parte apicale e/o marginale della lamina e, successivamente, con disseccamenti più o meno estesi a carico della chioma con interessamento dapprima di rami isolati e poi di intere branche e/o dell'intera pianta, combinati con imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto

La Decisione di Esecuzione UE 2015/789 elenca le piante "ospiti" di interesse agrario e ornamentale notoriamente sensibili agli isolati europei dell'organismo specificato, per le quali vige in divieto assoluto di movimentazione e/o impianto a di Lecce : (*Olea europaea*, *Acacia saligna* (Labill.) Wendl. *Catharanthus Myrtus communis* L. *Nerium oleander* L. *Polygala myrtifolia* L. *Prunus avium* (L.) L. *Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb *Rhamnus alaternus* L. *Rosmarinus officinalis* L. *Spartium junceum* L. *Vinca Westringia fruticosa*).

Inoltre, la medesima Decisione riporta l'elenco delle piante notoriamente sensibili agli isolati europei e non europei, dell'organismo specificato per le quali, se prodotte per l'intero o parte del ciclo vegetativo in area infetta, vige il divieto di movimentazione, salva autorizzazione ai sensi dell'art. 9 della Decisione 2015/789.

A seguito di puntuali monitoraggi sul territorio provinciale è stato stabilito che l'intero territorio della provincia di Lecce è delimitata quale "Zona infetta" da *Xylella fastidiosa* (D.D.S.A. n.195 del 1 giugno 2015) ai sensi della normativa europea e nazionale in materia fitosanitaria, nonché della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione europea.

Al fine del contenimento della malattia, sono state emanate nel tempo specifiche disposizioni dai competenti servizi della Comunità Europea, dal Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Puglia, per la salvaguardia e la protezione, in primis, del pluricentenario patrimonio olivicolo dell'intera regione. Attualmente, al fine di coordinare e monitorare la difficile situazione, con Provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (Ordinanza n.5 dell'11/2/2015) – è stato nominato il Commissario Delegato al fine di fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di *Xylella f.* attraverso un Piano operativo degli interventi.

Il Piano prevede, tra l'altro, la messa in atto di interventi agronomici mirati al controllo degli insetti vettori potenzialmente infetti quali arature, fresatura, sfalcio e trinciatura delle erbe infestanti, attraverso l'eliminazione della vegetazione spontanea ospitante le fasi giovanili dell'insetto così da limitare, indirettamente, l'inoculo della malattia, ed inoltre l'effettuazione mirata e controllata di interventi con prodotti insetticidi rivolti agli insetti adulti; inoltre, l'effettuazione di interventi di potatura delle piante ospiti da effettuarsi almeno ogni due anni.

Inoltre, in applicazione della normativa fitosanitaria ed al fine del contenimento della diffusione della patogeno, il Piano dispone l'estirpazione delle piante ospiti.

L'area interessata dall'evento interessa complessivamente una superficie di ha 1600 e presenta un ordinamento colturale prevalentemente olivicolo; l'olivo rappresenta per la provincia di Brindisi, la coltivazione di maggiore interesse economico.

Gli oliveti ricadenti nell'agro di **Torchiarolo** hanno subito danni sia in termini di riduzione della alla produzione, che a carico delle strutture.

Le aree proposte per la delimitazione sono quelle maggiormente danneggiate da questo evento in quanto, nelle altre zone, il danno alle coltivazioni ed alle strutture è trascurabile non essendoci state altre segnalazioni di focolai in atto.

La coltivazione e le strutture danneggiate dal suddetto evento sono quelle sotto elencate:

A. DANNI ALLE PRODUZIONI

I danni alla coltivazione dell'olivo consistono nella riduzione dell'attività vegetativa e di conseguenza della produzione. Nei casi più gravi l'evoluzione della malattia porta al disseccamento totale delle piante.

I suddetti danni si sono avuti nell'agro comunale di Torchiarolo.

COMUNE DI TORCHIAROLO

Fogli interessati all'evento : tutti
Superficie interessata : Ha 1600

Oliveti danneggiati Ha 1200

B. DANNI ALLE STRUTTURE

In considerazione dell'evoluzione della sintomatologia ascrivibile al patogeno *Xylella fastidiosa*, come da esiti dei monitoraggio ed accertamenti effettuati da personale tecnico di campo (con riscontri analitici di laboratorio) la portata dei danni alle piante interessate dalla patologia, varia dalla parziale perdita dell'ordinario livello produttivo (parziale disseccamento della chioma) alla totale e definitiva perdita di produttività (disseccamento totale); nell'area in questione il danno è stimato su circa 12.000 alberi di olivo.

CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDARIO

Ad eccezione di un numero esiguo di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semintensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari coltivatori diretti.

RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE DELLE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la *conduzione diretta* del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto, ed in misura minore la *proprietà capitalistica*.

COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

La coltivazione maggiormente danneggiata è stata l'olivo .
I danni alle coltivazioni consistono nella riduzione dell'attività vegetativa e conseguente forte riduzione della produzione sino alla totale e definitiva perdita di produttività per disseccamento totale della chioma.

STRUTTURE DANNEGGIATE

I danni alle strutture sono stimati ricorrenti su un numero di 12.000 alberi di olivo.

FASE VEGETATIVA IN CUI SI TROVANO LE COLTIVAZIONI

La calamità interessa la coltivazione in tutte le sue fasi.

ENTITA' DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

I danni alla produzione consistono in una forte riduzione della stessa nella zona interessata dall'evento nocivo.

La S.A.U. interessata dall'avversità è di Ha 1600 circa, con una P.L.V. Di € 2.590.000.

La produzione danneggiata è stimata in circa 903.000, corrispondente al **34,86%** della P.L.V. dell'area delimitata.

ENTITA' DEI DANNI ALLE STRUTTURE

I danni alle strutture sono stimati ricorrenti su un numero di 12.000 alberi di olivo.

La S.A.U. interessata da detta avversità è di Ha 1.200 circa con una P.L.V. di € 2.590.000.

I danni alle strutture sono stimati in € 1.560.000 circa, corrispondente al **60 %** della P.L.V.dell'area delimitata.

PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL' ENTITA' DEI DANNI

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata e constatata l'eccezionalità dell'evento, mai riscontrato nel passato, l'esatta quantificazione dei danni si base su dati di stima.

In merito :

- visto il piano assicurativo per l'anno 2015 approvato con il D.M. del 19/03/2015;
 - visto quanto previsto dall' art.4 in particolare dall'art.5 del D. Legge n.51 del 05/05/2015 che prevede l'accesso al fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di infezioni di organismi nocivi ai vegetali, anche in deroga ai termini stabiliti dall'art.6, comma 1 del D.Lgs.102/2004 misure compensative di sostegno, contemplate anche dal Reg. UE n.702/2014 della Commissione del 25/06/2014;
- questo ufficio ritiene necessario invocare i benefici previsti dall'art.5 comma 2, di cui alle lettere a, b, c e d e per i danni alle strutture aziendali anche l'art.5 comma 3 del D.Lgs n.102/04 in quanto i danni subiti dalle aziende agricole del territorio delimitato della provincia di Brindisi, sono superiori al 30% della P.L.V.

IL Responsabile P.O.
(Dott. Cosimo Tamburrino)

Il Dirigente dell'Ufficio
(Dr. Francesco Coluccia)

Mod G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA. BRINDISI
EVENTO Fitopatia su olivi.

Data

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

Danni		Tipologia di intervento (*)				
<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione	Art. 5 comma 2	<input checked="" type="checkbox"/> a	<input checked="" type="checkbox"/> b	<input checked="" type="checkbox"/> c	<input checked="" type="checkbox"/> d
		Di cui alle lettere				
<input checked="" type="checkbox"/>	Strutture aziendali	Art. 5 comma 3	<input checked="" type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	Strutture interaziendali	Art. 5 comma 6	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	Opere di Bonifica	Art. 5 comma 6	<input type="checkbox"/>			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi

richiesti, art 5. comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004. n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle storte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5. comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



Il Dirigente dell'Ufficio ad Interim

(Firma) Francesco Coluccia



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Brindisi

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA BRINDISI

EVENTO : XILELLA FASTIDIOSA

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	<input checked="" type="checkbox"/>	ORGANISMI NOCIVI

DATA:

periodi dal 1/01/2015 al 31/07/2015
dal ___/___/___ al ___/___/___
dal ___/___/___ al ___/___/___

giorni 210 (centoottanta)

NOTE: _____

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dot. Francesco Coluccia)

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___/___/___

Prot.



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XILELLA FASTIDIOSA

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Data _____
(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	100	3.000	105.000
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc.)			
FORAGGERE			
ORTIVE IN PIENO CAMPO			
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
ARBOREE FRUTTICOLE (olivo + vite)	1300	71.000	2.485.000
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI			
TARE Ed Incolti	200		
	1.600		2.590.000
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI	--	
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			2.590.000

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott. Francesco Poluccia)

Le produzioni vegetali ritraggiate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

mod. C

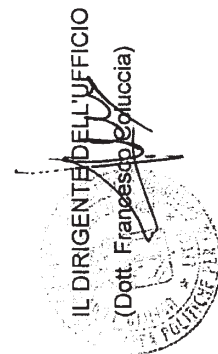
Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI-
EVENTO Xilella fastidiosa

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

Codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA						Danno accertato		Danno produzione assicurata		Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie o N° capi	Produtz. Unitaria	Produtz. Totale	Prezzo unitario	Valore globale	%	Valore	%	Valore	%	Valore		
	vigneto uva vino	100	110	11.000	35,00	385.000								
	oliveto	1.200	50	60.000	35,00	2.100.000	43,00	903.000						
	cereali	100	30	3.000	35,00	105.000								
	tare ed incolti	200												
Totale Coltivazioni		1.600		74.000		2.590.000	34,86	903.000						
Totale allevamenti														
Totale apicoltura														



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA. Brindisi

EVENTO :organismi nocivi Xilella fastidiosa

mod. D

Data _____
STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDA

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): **2.590.000**

COD.	NATURA DANNO	QUANTITÀ ¹		IMPOR TO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
		ha	ha			
01	Ai terreni non ripristinabili			//	//	
02	Ai terreni ripristinabili			//	//	
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.				
04	Alle strade poderali e canali di scolo	mi		//	//	
05	Alle piantagioni arboree da frutto e vivai	ha	1.200	1.560	Piante di olivo n.12.000 ..	
06	Alle scorte vive	n. cap		//	//	
07	Alle scorte morte	q.li		//	//	
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.		//	//	
IMPOR TO TOTALE				1.560	INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA p/v ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI 60%	

mod. F

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE
PROVINCIA
EVENTO

PUGLIA
BRINDISI
XILELLA FASTIDIOSA

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data _____



PRODUZIONE



STRUTTURE
AZIENDALI



STRUTTURE
INTERAZIENDALI



OPERE DI
BONIFICA

Intera Provincia

TORCHAROLO

1 2 3 4

3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

1 2 3 4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott. Francesco Coluccia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2015, n. 1671

Recepimento dell'addendum all'accordo stipulato in data 14 aprile 2015 tra Regione Puglia, ANCI Puglia, Città metropolitana di Bari e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) - Puglia - per l'attuazione del Patto regionalizzato per l'anno 2015 (articolo 1, comma 481 e 482 della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'ufficio Bilancio e confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

In data 14 aprile 2015, in applicazione dell'articolo 1, commi 479-485, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), Regione Puglia, ANCI Puglia, Città Metropolitana di Bari e UPI Puglia hanno sottoscritto l'accordo per l'attuazione del Patto di Stabilità "Regionalizzato" per l'anno 2015.

Con deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2015, n. 813 veniva ratificato il predetto accordo e veniva determinata in euro 77.585.500,00 la quota del proprio obiettivo di saldo tra entrate e spese finali in termini di cassa da cedere agli enti locali. Ai sensi del comma 484 del predetto articolo 1 gli spazi finanziari ceduti dalla regione sono stati ripartiti per il 25 per cento alle Province e alla Città Metropolitana di Bari (euro 19.396.375,00) e per il 75 per cento ai Comuni (euro 58.159.125,00).

Con determinazione 29 aprile 2015, n. 12 del dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, la Regione Puglia ha provveduto alla seguente ripartizione degli spazi finanziari:

- Spazi finanziari attribuiti alle Province: euro 7.845.000,00;
- Spazi finanziari attribuiti alla Città Metropolitana di Bari: euro 7.058.000,00;
- Spazi finanziari Attribuiti ai Comuni: euro 58.159.125,00.

Nel termine perentorio del 30 aprile 2015 la regione Puglia ha comunicato al Ministero delle

Finanze, Ragioneria Generale dello Stato con riferimento a ciascun ente locale beneficiario i necessari elementi informativi.

La dotazione degli spazi finanziari ceduti dalla Regione Puglia, di pertinenza delle Province e della Città Metropolitana di Bari, risultava pertanto non saturata per un importo di euro 4.493.375,00.

Successivamente il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito con legge 6 agosto 2015, n. 125 ha apportato alla previgente disciplina del patto regionalizzato incentivato le seguenti modificazioni:

- proroga al 30 settembre 2015 del termine per l'attuazione del patto regionalizzato incentivato;
- introduzione della possibilità di assegnare gli spazi non utilizzati da una categoria di enti locali ad una altra ricadente nel territorio della regione;
- destinazione degli spazi attribuiti per sostenere pagamenti in conto capitale dando priorità a quelli relativi a debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014 anziché esclusivamente per pagamenti relativi a debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014 come originariamente previsto.

Si è reso quindi necessario provvedere ad integrare l'accordo stipulato in data 14 aprile 2015 al fine di emanare disposizioni tese al pieno utilizzo delle quote cedute dalla regione Puglia con la citata deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2015, n. 813 nonché di prevedere che la redistribuzione degli spazi attribuiti ai sensi del precedente accordo e che in relazione all'avanzamento della gestione qualche ente possa eventualmente ritenere di non poter utilmente utilizzare entro la fine del corrente esercizio finanziario.

A seguito di apposite riunioni in sede tecnica e politica, in data 22 settembre 2015 è stato sottoscritto tra Regione Puglia, ANCI Puglia, Città Metropolitana di Bari e UPI Puglia l'allegato *addendum* all'accordo stipulato in data 14 aprile 2015.

All'esito della suesposta istruttoria si rende necessario, al fine della definitiva attuazione del patto di stabilità regionalizzato per l'anno 2015, che la Giunta regionale deliberi il recepimento dell'*addendum* all'accordo sottoscritto con ANCI Puglia, Città Metropolitana di Bari ed UPI Puglia in data 22 settembre 2015.